



## FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI LAICI MARISTI ITALIANI Aprile 2024

A pochi giorni dall'incontro nazionale che avviene dopo alcuni anni, per la nostra riflessione mensile ci affidiamo al superiore generale padre John Larsen. Prendiamo le sue parole come un augurio perché anche noi ci sentiamo rinnovati nel vivere ogni giorno il carisma marista

*Paolo Serafini*

*Antonio Airò*

Il tempo pasquale proclama la Nuova Vita, soprattutto la nostra Nuova Vita in Cristo. Tuttavia, a volte, sembra che questa nuova vita dobbiamo riscoprirla nel nostro quotidiano. Come mi ha detto recentemente un marista: "Non è rimasta molta energia nel mio serbatoio marista".

In questa domenica di Pasqua ascolteremo la storia di Maria Maddalena dal Vangelo di Giovanni. Il viaggio di fede di Maria Maddalena può condurci ad una Nuova Vita in Cristo, soprattutto quando sentiamo un calo di energie per continuare a proclamare la Buona Novella nel nostro stile marista. Maria Maddalena ha dovuto affrontare le sue paure – "hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno messo" – e gli ostacoli al suo incontro con il Signore. "Chi rotolerà via la pietra?" Anche noi Maristi siamo invitati a dare un nome e ad affrontare le paure e i blocchi che ci opprimono e ostacolano la Nuova Vita in Cristo, il quale ci benedice con rinnovata energia per abbracciare la nostra vocazione marista. La tomba, ora svuotata del passato ferito, spirava nuova vita quando Maria Maddalena affronta quelle paure che la paralizzavano.

Maria ha incontrato il Signore scambiandolo per il giardiniere. Questo "giardiniere" ci ricorda il giardino della nostra tradizione: l'Eden, il Getsemani, il giardino della tomba vuota. Contemplare il nostro Dio riflesso nella bellezza del mondo creato può nutrire la nostra nuova vita in Cristo.

Maria ha sentito parlare del Cristo risorto nell'incontro con i due giovani seduti "dove era stato depresso il corpo di Gesù". Quando permettiamo ai nostri incontri di andare oltre il banale per toccare le nostre preoccupazioni più profonde, allora questi incontri possono essere una condivisione della presenza trascendente del Cristo Risorto. Gli incontri profondi ci permettono di diventare "angeli" gli uni per gli altri, ricordandoci che: "Lui non è qui. È risorto".

Maria Maddalena riceve la sua missione particolare quando sente il Signore che la chiama con il suo nome unico e la incarica di andare a dire agli Apostoli che è Risorto e che vuole incontrarli. Maria è "l'Apostola degli Apostoli". Per quanto le sembri impossibile, viene chiamata per nome, inviata in missione a raccontare la sua personale esperienza di incontro con il Signore Risorto. Noi siamo rinnovati nella nostra vocazione missionaria marista quando ascoltiamo nella preghiera quotidiana il profondo appello del Signore che chiama ciascuno di noi per nome, e riceviamo la nostra missione particolare di parlare della nostra esperienza personale del Signore Risorto a coloro che vivono intorno a noi. Usciamo per parlare con passione di colui che conosciamo personalmente.

C'è anche un'altra fonte di rinnovamento per la nostra vocazione marista. Recentemente, mentre stavo visitando i nostri confratelli a San Francisco, negli Stati Uniti, ho avuto la fortuna di visitare sia la Cattedrale Cattolica che quella Episcopale. Sono rimasto colpito dalla bellezza di un'icona di Santa Maria Maddalena. Anche lo spirito umano che cerca di esprimere la trascendenza di Dio nella bellezza – arte, architettura, musica e letteratura – può portarci a gioire della Nuova Vita di Cristo. In questa Pasqua Cristo risorto e Maria Maddalena, "l'Apostola degli Apostoli", possano infondere nuova vita alla nostra vocazione marista!

John Larsen

Per la conoscenza di quanti interverranno e soprattutto per la condivisione  
con quanti non potranno partecipare,  
perché si sentano comunque uniti nello spirito e nella preghiera  
ecco il programma dell'  
INCONTRO NAZIONALE DEI LAICI MARISTI IN ITALIA  
Castiglion Fiorentino 20-21 Aprile 2024

### **"Da Maristi nella Chiesa che riparte dalla Sinodalità"**

*Sarà questo il tema che ci vedrà nuovamente insieme all'insegna della preghiera, della condivisione, della formazione e della fraternità  
Nei cinque anni che ci separano dal precedente incontro, siamo stati coinvolti pesantemente nel tempo della pandemia e abbiamo assistito a una serie di avvenimenti che hanno profondamente cambiato il mondo.  
Anche la Chiesa, guidata da papa Francesco, è in un cammino di ascolto, di ricerca, di conversione.*

Nella serata del 19 e nella mattinata del 20 si susseguiranno gli arrivi di fratelli e sorelle da fuori Castiglion Fiorentino.

Avremo il primo momento di incontro sabato 21, intorno alle ore 15 con l'accoglienza e il momento di formazione/condivisione che proseguirà nel pomeriggio.

Verso le 8 la cena seguita da un momento di fraternità.

Domenica 21 l'incontro riprenderà verso le 9 / 9:30 a Cozzano e sarà anche l'occasione per parlare della nostra realtà nazionale e del coordinamento. Intorno alle 11:45 la Santa Messa.

Al termine della Messa concluderemo l'incontro con il pranzo al Rivaio, uniti alla comunità Marista che festeggia i 50 anni di sacerdozio di padre Renato Frappi.

- 
- Una sintesi di quanto di significativo emergerà sarà resa disponibile a tutti
  - Grazie fin d'ora ai partecipanti, a quanti saranno uniti a noi spiritualmente, a chi sta predisponendo l'accoglienza e la logistica, a padre Antonio, ai padri Franco ed Emanuele per la Comunità Marista del Rivaio.